



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 21/03/2025

Numero Registro Dipartimento 437

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4148 DEL 24/03/2025

Oggetto: DDG N. 12163 del 30/08/2024. L.R. 20/2007- DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA' - ANNUALITA' 2024 - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE A FAVORE DELL'ENTE “CENTRO D'ASCOLTO ARIEL”, GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA “OMONIMO” - CUP N. J39I24001810002.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'UOA**VISTI:**

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 444 del 12.08.2024 - DGR. N. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) - Modifica e Integrazione;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n.765486 del 05.12.2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i." approvato con DGR n. 572 del 24 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale –

Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stato approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2);
- l’ordine di servizio, prot. nr. 203754 del 18/03/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Antonella GUIDO;

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;

- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;

- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

- la Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D’ Europa, l’11/05/2011;

- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

- l’art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;

- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;

- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

DATO ATTO che:

- Con D.D.G. nr. 12163 del 30/08/2024, pubblicato sul Burc n.182 del 02/09/2024, parte II, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni per il sostegno e la gestione dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza di cui alla L.R. n. 20/2007, per l'annualità 2024, provvedendo contestualmente alle relative prenotazioni dell'impegno di spesa;

- il suddetto decreto ha assegnato ai Centri antiviolenza autorizzati di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui alla L.R.20/2007;

- il contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava sui seguenti impegni perfetti, giusto D.D.S. nr. 16753 del 26/11/2024:

-sul Capitolo di spesa U620052001, impegno nr. 6245/2024 per euro 15.909,10;

-sul Capitolo di spesa U620052002, impegno nr. 6246/2024 per euro 318.172,72 ;

PREMESSO che:

-con lettera n. 562845 del 09/09/2024 inviata a mezzo pec, il "Centro d'ascolto Ariel" è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;

- con nota del Settore regionale competente n. 17729 del 13/01/2025 è stato approvato il progetto denominato "Visione Donna", presentato dal "Centro d'Ascolto Ariel", gestore del Centro Antiviolenza "Omonimo" per l'importo complessivo di € 15.920,09, di cui € 15.909,09 a carico della Regione Calabria ed € 11,00 a titolo di cofinanziamento;

- al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP N. J39I24001810002;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, dichiarazione di conto corrente dedicato;

-la convenzione di concessione di contributo è stata repertoriata al nr .908 del 28/01/2025;

- l'art. 9 comma 1, lett.b) della convenzione su indicata prevede l'erogazione della prima soluzione pari al 90% del contributo concesso, da erogare previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (DURC), successivamente alla stipula della stessa e dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo anticipato;

- con nota acquisita agli atti al prot. nr. 70612 del 03/02/2025 l'Ente ha comunicato l'avvio delle attività progettuali;

- con note acquisite agli atti ai prott. nr.157998 del 12/03/2025, nr. 170782 del 18/03/2025 e nr. 173582 del 19/03/2025, l'Ente ha trasmesso la polizza fideiussoria, e la richiesta dell'erogazione dell'anticipazione prevista pari ad € 14.318,18;

-il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato la polizza fideiussoria n.10003811005237 del 14/03/2025, stipulata con "Bene Assicurazioni" con data effetto contratto 14/03/2025 e data scadenza 24/02/2026, a garanzia del 100% dell'importo anticipato;

VISTO che:

- l'importo totale da liquidare pari ad € 14.318,18, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta distinta di proposta di impegno perfetto nr. 6246/2024, sul capitolo U6201052002;

- in data 21/03/2025 è stato richiesto il DURC prot. INAIL_48369486 con scadenza validità 19/07/2025 e che lo stesso è risultato regolare;

-dall'esito dell'interrogazione effettuata in data 21/03/2025 - Identificativo Univoco Richiesta: 202500001176377, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, risulta la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

- l'importo complessivo del finanziamento inferiore a € 150.000,00, per cui ai sensi dell' art. 83 comma 3 del D.L.gs. 159/2011 non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque autocertificazione antimafia, in atti, con la quale l'Ente ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art 67 del D.L.gs 159/2011 s.m.i.;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato al "Centro d'ascolto Ariel", gestore del Centro Antiviolenza "Omonimo", pari al 90% del contributo concesso per € 14.318,18;

VISTA la distinta di liquidazione **nr. 2612 del 20.03.2025** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con ordine di servizio prot. n. 203754 del 18/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **liquidare** a favore del "Centro d'Ascolto Ariel", gestore del Centro Antiviolenza "Omonimo", e soggetto attuatore del progetto denominato "Visione Donna", la somma di € 14.318,18 sul Conto Corrente dedicato IBAN intestato allo stesso, a titolo di anticipazione delle risorse destinate all'esecuzione delle attività di progetto, giusta distinta di liquidazione **nr. 2612 del 20.03.2025** parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di **imputare** la spesa di € 14.318,18 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali private" - sul capitolo U6201052002 del bilancio, giusta distinta di proposta di impegno perfetto nr. 6246/2024;

-di **demandare** al Settore Ragioneria Generale, Gestione Spesa, CPT, Autorità di Certificazione – Attuazione Contabilità Analitica, l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 14.318,18(quattordicimilatrecentodiciotto/18) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento a cura del responsabile del procedimento al "Centro d'ascolto Ariel", gestore del Centro Antiviolenza "Omonimo";

- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i link di collegamento ipertestuale:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/134266/56/354>

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679";

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonella Guido
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano

(con firma digitale)